



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 18/10/2012

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Servitù coattiva permanente.

IL DIRIGENTE

DECRETA

Omissis

Art. 1

Si dispone la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore dell'ENEL Distribuzione S.p.A., con sede legale a Roma, in Via Ombrone, n. 2 - C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla Costruzione linea elettrica in cavo aereo BT per potenziamento rete in C.da Cagnano, sita in agro di Bitonto, come individuate nell'Elenco ditte e nella Planimetria, allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

Art. 2

L'imposizione della servitù di che trattasi sarà estesa ad una fascia -terreno larga metri 3,00 per la linea elettrica BT in cavo aereo da costruire, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Art. 3

L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposta in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte, di cui all'art. 1 del presente decreto, a fianco di ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. I proprietari che intendano accettare l'indennità di servitù determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001 nel termine perentorio di trenta giorni successivi alla immissione nel possesso dei beni asserviti, dovranno comunicare alla Provincia di Bari, ovvero a Enel Distribuzione S.p.A., l'accettazione dell'indennità offerta. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivide la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene.

Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto silenzio da parte delle ditte

interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4

Il presente decreto dispone la costituzione della servitù di elettrodotto a favore della su menzionata società ENEL Distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del DPR 327/01, a cura della società ENEL Distribuzione S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo oggetto del decreto stesso.

Il presente decreto, a cura e spese della società ENEL Distribuzione S.p.A., sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato DPR 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza delle aree da asservire sono:

- sig. CATALANO Domenico, nato a Bari il 30/04/1962;
- sig. GIANGRANDE Francesco, nato a Bari il 18/05/1952;
- sig. SIVO Cesare, nato a Bitonto il 02.01.1960.

Lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù coattiva. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. L'ENEL Distribuzione S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo oggetto del decreto stesso, indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti, e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatorio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5

La presente servitù rimane valida ed efficace in favore dell'ENEL Distribuzione S.p.A. anche se quest'ultima modificherà la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù; Sulle zone asservite il personale dell'ENEL avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi; saranno liquidati, di volta in volta, i danni che si possano verificare per eventuali riparazioni di carattere straordinario, eccezionale o per modifiche alla linea elettrica.

Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano recare disturbo regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa l'ENEL a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi o ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6

L'Enel distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione presso l'Ufficio del Registro e alla trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla

pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù. L'Enel distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, a questo Ente per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso, con le modalità e nei termini di legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01 per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Il Dirigente

Ing. Venturo Carella
